



*Dopo venti anni di programmazione ininterrotta termina la produzione di "Carosello", il primo format pubblicitario della RAI, che divenne amatissimo dai telespettatori...*

Nel 1957 la Rai decise di inserire messaggi pubblicitari nella programmazione e per aggirare il divieto di fare pubblicità durante gli spettacoli televisivi sviluppò un apposito format.

La regola principale del Carosello era che la parte di spettacolo (della durata di 1 minuto e 45 secondi), doveva essere rigidamente separata da quella puramente pubblicitaria (della durata di 30 secondi) in cui poteva essere nominato il prodotto da reclamizzare.

**Carosello nacque nel 1957** (la prima puntata ondò in onda il 3 febbraio 1957), **alle soglie del "miracolo economico"**, e terminò nel 1977, con l'avvento della Tv a colori, la fine del monopolio Rai e l'entrata in scena delle Tv commerciali. Nell'intervallo di quei vent'anni, quei vent'anni, gli abbonati alla Rai passarono da 366.000 a 12 milioni.

**In tutta la sua storia, il programma venne sospeso in due occasioni:** per una settimana tra il 31 maggio e il 6 giugno 1963 per l'agonia e la morte di papa Giovanni XXIII e per tre giorni dal 12 al 15 dicembre 1969, quando il Paese fu scosso dalla strage di piazza Fontana (altre e più brevi sospensioni avvennero per la morte di papa Pio XII, per le uccisioni dei fratelli John e

## 1° gennaio 1977. Carosello va in pensione

Categoria: Agenda

Publicato: Martedì, 16 Gennaio 2024 17:41

Redazione POP.ACLI

---

Robert Kennedy, nonché per la prima trasmissione in Mondovisione e per l'ammarraggio della navicella spaziale Apollo 14).

**A produrre "i Caroselli" erano sia alcuni grandi pubblicitari** (come Armando Testa), **sia i migliori registi cinematografici del tempo**, che impiegavano spesso i volti più noti del cinema (da Aldo Fabrizi a Totò, da Ugo Tognazzi a Gino Bramieri, Ernesto Calindri, Solvi Stübing...) o che si trovarono a scoprirne, come accadde con Virna Lisi.

**Con Carosello nacquero e/o si diffuse alcuni tra i più popolari e amati pupazzi animati:** Topo Gigio, che esordì in pubblicità per i biscotti Pavesini, Carmencita e Caballero per il caffè Lavazza, gli abitanti del pianeta Papalla per i televisori Philco, l'ippopotamo Pippo per i pannolini Lines...). E restano indimenticabili alcuni **cartoni animati**: da Angelino, Calimero e Susanna fino a come quello creato da Osvaldo Cavandoli per la Lagostina.

**Carosello è stato per molti anni fra le trasmissioni televisive più amate, arrivando a rappresentare il tipico appuntamento della famiglia italiana, scandendo i tempi dei più piccoli, per i quali si diffuse la regola "dopo Carosello, a letto!".**